

## PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

**Nome e cognome della docente:** L. DANIELA DE FALCO

**Disciplina insegnata:** Metodologie operative

**Libro di testo in uso:** Percorsi di Metodologie operative – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale-  
Carmen Gatto - ed. Clitt

**Classe e Sezione:** 4H

**Indirizzo di studio:** SSAS

### 1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

#### Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza (Decreto Fioroni 22 agosto 2007)

1. Imparare a imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;
7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

### 2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

*(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

#### Percorso 1: La salute mentale e le dipendenze

##### Competenze:

- C.1.: Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.  
C.7: Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.

C.9: Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

C.10: Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardanti l'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.

Agenda 2030, Obiettivo 3 – Salute e benessere: garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

### **Conoscenze:**

L'importanza del Segretariato sociale e dell'assistente sociale. Il Terzo Settore. Tecniche di intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologie per l'analisi dei casi. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari e socio-assistenziali. Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.

Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Individuare le modalità di compilazione dei format relativi a piani individualizzati e progetti. Tecniche dell'intervista e del colloquio.

La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi. La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.

### **Abilità:**

Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.

Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.

Riconoscere problematiche e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.

Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi. Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza. Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.

Utilizzare i linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.

L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.

### **Obiettivi Minimi:**

Conoscere la definizione di salute mentale e dipendenze. Entrambe le problematiche sono prese in carico dal SSN e in particolare dal CSM e/o dal SERD. Identificazione dei servizi appropriati alle esigenze dell'utente. Le dipendenze: alcol, droga e gioco d'azzardo. Il disagio sociale e la povertà. I processi di impoverimento e le nuove fragilità. La violenza di genere. I servizi del territorio e le figure di riferimento.

## **Percorso 2: Il disagio sociale e la povertà**

### **Competenze:**

C.1. Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione di documentazione e registrazione di atti amministrativi e dati contabili.

C.2. Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di Équipe professionali informazioni e dati.

C.7. Orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni e alle prestazioni.

C.9. Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi.

C.10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Agenda 2030:

Obiettivo 1-Sconfiggere la povertà: porre fine alla povertà in tutte le sue forme.

Obiettivo 4-Istruzione di qualità: offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

Obiettivo 5-Parità di genere: realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare la condizione di vita delle donne.

### **Conoscenze:**

Il Welfare, i bisogni e il territorio.

La figura di riferimento nei servizi sociali.

Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sanitari.

L'organizzazione delle imprese e delle aziende di erogazione e modalità di costituzione.

Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.

Veicolare l'informazione sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.

La gestione delle informazioni nella comunicazione e esterna e interna ai servizi.

La distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi: le rilevazioni statistiche.

### **Abilità:**

Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente.

Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati.

Saper riconoscere i servizi e gli interventi.

Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nei vari contesti operativi.

Saper attribuire il servizio all'utenza.

Individuare le modalità di accesso ai servizi.

Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.

Attuare procedure per la registrazione e gestione dei dati e delle informazioni relative all'analisi delle condizioni sociali e di salute di un individuo o di un gruppo.

### **Obiettivi Minimi:**

Il disagio sociale.

Il Cyberbullismo. La violenza di genere.

La devianza.

La povertà.

Gli invisibili ( barboni e senza tetto).

Le nuove fragilità. La povertà.

Il processo di impoverimento.

L' integrazione sociale.

### **Percorso 3: L'immigrazione**

#### **Competenze:**

C.1: Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti nella gestione dei servizi.

C.2: Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.

C.3: Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto.

C.4: Collaborare alla programmazione di azioni volte a soddisfare i bisogni e a favorire condizioni di benessere del bambino.

C.7: Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.

C.9: Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.

Agenda 2030, Obiettivo 3: Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

**Conoscenze:**

Consolidamento dei saperi del biennio.

Collegamento fra le tematiche affrontate lo scorso anno in rapporto a welfare, bisogni e territorio. La progettazione.

Le figure di riferimento.

Strumenti per la progettazione delle attività di animazione.

Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Schede di osservazione e rilevazione dei fenomeni comunicativi. Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione educativa e terapeutica.

**Abilità:**

saper riconoscere i servizi e gli interventi.

Saper distinguere gli aiuti rivolti all'autosufficienza.

Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani.

Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.

Saper attribuire ad ogni servizio la corrispettiva utenza.

L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.

Individuare le modalità di accesso ai servizi.

Individuare i bisogni, le risorse, i vincoli e i limiti.

**Obiettivi Minimi:**

Il disagio sociale e la povertà.

I processi di impoverimento e le nuove fragilità.

La violenza di genere. I servizi del territorio e le figure di riferimento.

Il volontariato come integrazione alle attività di intervento sociale.

L'immigrazione fra stereotipi e pregiudizi.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**  
*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Agenda 2030, Obiettivo 3 – Salute e benessere: garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

**Come indicato nel PTOF:**

Verifiche scritte, orali, partecipazione alle attività di gruppo, relazione sulle attività svolte, diario di bordo.

Prove scritte, prove orali che permettono collegamenti su più argomenti e che mirano ad accertare oltre alla conoscenza dei contenuti, i livelli di competenze raggiunti e un apprendimento ragionato che consente collegamenti anche interdisciplinari.

All'inizio di ogni lezione vengono fatte domande a campione o viene richiesto di spiegare quello che è stato fatto durante il laboratorio e per quale finalità. Nel caso di alunni con BES, viene considerato strumento di verifica formativa anche la realizzazione di mappe concettuali o schemi, a seconda di quanto previsto dal proprio PEI/PDP.

## **5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

***Per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.***

## **6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Con l'utilizzo del metodo induttivo e deduttivo che rappresentano approcci contrastanti nella risoluzione del problema. Il metodo induttivo spinge al ragionare, argomentare e dimostrare la propria tesi utilizzando anche l'osservazione. Lavoro di gruppo. Discussione sulle tematiche affrontate durante i laboratori e/o su temi collegati ai fatti di cronaca. Confronto per cercare soluzioni adeguate per risolvere i problemi che si possono incontrare nella relazione d'aiuto.

Pisa li 06/12/2022

La docente  
L. DANIELA DE FALCO